

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|------------------------------|------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Rubrica Cisal: stampa | | | | |
| 1 | Corriere di Verona (Corriere della Sera) | 30/08/2016 | <i>ARENA, FINALE CON PROTESTE NEL 2017 TORNANO DOMINGO E L'AIDA DI FURA DELS BAUS</i> | 2 |
| 29 | La Citta' (Salerno) | 30/08/2016 | <i>EX MULTISERVIZI NELL'AULA CONSILIARE</i> | 4 |
| Rubrica Cisal: web | | | | |
| | Allnews365.eu | 29/08/2016 | <i>SCUOLA, CHIAMATA DIRETTA? E SOLO L'INIZIO. LA RIFORMA COINVOLGERA' SEMPRE PIU' INSEGNANTI</i> | 5 |
| | Catania.LiveSicilia.it | 29/08/2016 | <i>AMT, IL GIALLO DELLE DIMISSIONI DEL DG BARBERINO PRONTO A LASCIARE</i> | 7 |
| | Quifinanza.it | 29/08/2016 | <i>SCUOLA, CHIAMATA DIRETTA? E SOLO LINIZIO. LA RIFORMA COINVOLGERA' SEMPRE PIU' INSEGNANTI</i> | 10 |
| | Repubblica.it | 29/08/2016 | <i>SCUOLA, CHIAMATA DIRETTA? E SOLO LINIZIO. LA RIFORMA COINVOLGERA' SEMPRE PIU' INSEGNANTI</i> | 12 |
| | Sic-Cgil.It | 29/08/2016 | <i>POSTE: RICHIESTA INCONTRO PER TERREMOTO IN CENTRO ITALIA</i> | 13 |
| | SudPress.it | 29/08/2016 | <i>AMT AL COLLASSO, I SINDACATI ATTACCANO LUNGARO E LA CLASSE POLITICA "MIOPE E INCONCLUDENTE"</i> | 14 |
| | Teleborsa.it | 29/08/2016 | <i>SCUOLA, CHIAMATA DIRETTA? E SOLO L'INIZIO. LA RIFORMA COINVOLGERA' SEMPRE PIU' INSEGNANTI</i> | 16 |

UNA STAGIONE TRIBOLATA



Arena, finale con proteste Nel 2017 tornano Domingo e l'Aida di Fura dels Baus

di **Silvia Maria Dubois**

a pagina 6

Aida con proteste, finisce il Festival E nel 2017 torna la Fura dels Baus

Lavoratori sul palco nell'ultima rappresentazione: «Siano in stato di agitazione». Applausi in platea

VERONA Finale con applausi. Per tutti: per chi si esibisce e per chi combatte. Si è chiuso con la lettura di comunicati sindacali multilingue e l'incitazione del pubblico, Aida, l'ultima serata del festival areniano messa in scena domenica in Arena. Non solo: sul sito della Fondazione ora già spunta il programma 2017, 47 serate al posto delle precedenti 46, con la novità (già anticipata, in parte, dai vertici) tutta veronese di una produzione nuova di zecca, quella di Nabucco, che inaugurerà la stagione il 23 giugno.

«L'Arena, rispetto a tutti gli altri teatri lirici, ha un vantaggio straordinario perché qui il pubblico continua ad arrivare - aveva raccontato il commissario Carlo Fuortes, a luglio, in una lunga intervista al mensile «Opera» -, ma questa fedeltà non deve essere sfruttata. Motivo per cui, nel piano di risanamento è prevista una nuova produzione ogni anno. Per al-

tro grida vendetta avere a Verona lavoratori e tecnici di alto livello e non farli lavorare». Detto e fatto. Anche se al momento non vengono ancora forniti dettagli su chi lo produca, chi sia il regista e chi siano i protagonisti.

Fra le novità di un festival che già guarda al futuro, spuntano anche due ritorni da star: il galà dedicato a Plácido Domingo, il 21 luglio, e il ritorno dell'Aida firmata da Fura dels Baus (24 giugno e varie repliche) che tante polemiche (e anche qualche consenso) suscitò al debutto. Ci sarà comunque anche l'Aida storica, programmata in nove serate a partire dal 28 luglio. C'è poi un concerto di Beethoven organizzato per Ferragosto, mentre il resto del cartellone comprende anche Rigoletto (dal primo luglio), Madama Butterfly (dall'8 luglio) e Tosca (dal 5 agosto).

Ma nel frattempo, la città ha visto chiudersi l'edizione 2016:

oggi arriveranno i dati ufficiali dell'affluenza estiva di un festival tribolato, che in tanti han pensato non arrivasse alla sua conclusione, inseguito in binari paralleli prima dal commissariamento della Fondazione Arena, poi dalla lunga protesta dei sindacati.

Proprio questi, per la seconda volta nel corso della stagione, sono saliti sul palco dell'Arena con la volontà di pubblicizzare la loro battaglia.

Prima è stato distribuito ai cancelli un volantino sul problema dei ballerini, intitolato «Chi chiude il ballo, uccide l'Arena», dove le quattro sigle sindacali hanno raccontato uno dei fronti aperti più critici: «Noi lavoratori eseguiamo l'opera sapendo che quella di questa sera potrebbe essere una delle ultime rappresentazioni del nostro corpo di ballo stabile e intendiamo gridare al pubblico la nostra indignazione e il nostro dolore per la perdita incommensurabile che ne

deriverebbe - scrivono i rappresentanti di Slc Cgil, Uil Uilcom, Fistel Cisl, Fials **Cisal** -. Esprimiamo totale dissenso per questa scelta non necessaria, che giudichiamo scellerata perché tagliando un settore artistico, si tradisce il mandato istituzionale di diffusione dell'arte musicale e della danza per cui la Fondazione Arena esiste. Chi uccide il ballo, uccide l'Arena».

Gli spettatori stranieri prendono il volantino, cercando di capire, a fatica. Ma per loro, poco più tardi, ci sarà una versione tradotta della battaglia sindacale.

L'appendice della realtà, infatti, va in scena poco prima di Verdi, con una nuova lettera scandita sul palco anche in tedesco e in inglese: «La stagione finisce, ma i lavoratori proseguono con la loro mobilitazione a salvaguardia del loro teatro - spiegano gli stessi, attirando l'attenzione del pubblico - la cui sopravvivenza è

minacciata dalle scelte di una politica nazionale e locale che ne sta pianificando la chiusura. Un grave deficit che pagheranno i lavoratori». Anche qui, la preoccupazione maggiore è

per il corpo di ballo: «Ci opponiamo con tutte le nostre forze alla sua eliminazione». Proprio il corpo di ballo incassa a più riprese gli applausi della platea.

«L'Arena svolge un importante servizio culturale e deve restare a servizio dei cittadini - è la conclusione ripetuta, anche domenica, sotto i riflettori - per questo requisiti fonda-

mentali sono una gestione onesta, tesa a produrre spettacoli di qualità e di successo e un serio controllo ministeriale».

S. M. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 2017

● Sul sito www.arena.it si possono già acquistare i biglietti della prossima stagione areniana. Fra le novità, spunta la nuova produzione di Nabucco, che aprirà la stagione 2017, il 23 giugno. Ritorna, poi, l'Aida della Fura dels Baus (dal 24 giugno) che due anni fa divise il pubblico, ma non mancherà, ovviamente quella dell'edizione originale (28 luglio). Fra le sorprese, il galà di Domingo, data unica il 21 luglio, e Beethoven che farà da colonna sonora al Ferragosto cittadino.



Ultimo titolo
Con Aida si è concluso, domenica, il festival lirico del 2016



Codice abbonamento: 125183

Ex Multiservizi nell'aula consiliare

I vecchi dipendenti protestano per la mancata nomina ad ausiliari del traffico

Gli ex dipendenti della Multiservizi manifestano nell'aula consiliare sulla nomina degli ausiliari del traffico. A un anno dal fallimento della società partecipata del Comune, ieri mattina, dieci dipendenti della Multiservizi sono saliti a Palazzo di Città mostrando i decreti di nomina di ausiliari del traffico che qualche anno fa hanno ricevuto dopo un corso di formazione: «A cosa servono questi decreti - ha chiesto **Guido Milione** della **Cisal** - hanno nominato 12 persone quando da un anno ci stiamo offrendo come volontari e nessuno ci ascolta».

A luglio dello scorso anno il tribunale di Salerno sentenziò il fallimento della Multiservizi.

Con la sentenza il curatore ha inviato le lettere di licenziamento e i 32 dipendenti sono stati messi in cassa integrazione in attesa del bando di gara per l'affidamento dei parcheggi. «Il sindaco ci ha detto di aspettare il bando di gara - continua il sindacalista - ma è tutto fermo, e noi siamo in un limbo».

Amarezza, rabbia e incertezza per il futuro, ieri mattina alcuni dipendenti sono entrati nell'aula consiliare: «Ci hanno detto che sarà inserita la clausola sociale nel bando, ma dobbiamo aspettare, se tutto va bene, non si sa fino a quando - continua Milione - dietro questi licenziamenti ci sono delle famiglie che non sanno quale sarà il



Gli ex dipendenti nell'aula consiliare

loro futuro».

L'attesa fa salire la tensione, la prospettiva dell'affidamento della gestione dei parcheggi a una società privata non tranquillizza i dipendenti. A far aumentare la frustrazione, la man-

canza di coesione. Ieri mattina al Comune non erano presenti tutti, solo una parte di parcheggiatori: «Per undici anni abbiamo lavorato - conclude Milione - abbiamo anche proposto di costituirci in cooperativa se ci affidavano i parcheggi. Questo sta a indicare che i parcheggi sono fonte di incasso per i privati ma soprattutto per il Comune, però l'amministrazione ha deciso di affidarli all'esterno».

Nel frattempo a Salerno il segretario provinciale della **Cisal** ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico in Prefettura per definire le sorti dei parcheggiatori.



+RPH &DWHJRU H

6FXROD FKLDPDWD GLUHV
ULIRUPD FRLQYROJHUç V

\$UWLFROL UHFHQWL

3HQVLRQL WDJOLR DL
HVLPD H DXPHQWR SH
PLQLPH

DJRVWR

DOOQHZV

/DVFLD XQ FRPP

8QLFUHGLW H FHVVLRO
JXHUUD GL SUHJJL" OSV
DOOËRSJLRQH ERQG
%RUVH HXURJRQD LQ
:DOO 6WUHHW

6SUHDG %WS FKLXGH V
SXQWL

6FXROD FKLDPDWD GL
VROR O LQLJLR /D ULIRI
FRLQYROJHU; VHPSUH S
LQVHJQDQWL

0HWD

\$FFHGL

566GHJOL DUWLFROL

566GHL FRPPHQWL

:RUG3UHVV RUJ

6HDUFK



DOOQHZV ç /È%RQGDGHOOSD OXQJD GL TXDQWR V
QH UHQGHUHQQRPHRODWRGRFHQWL FKH LO OLQLVWH
DSSUHVWD DG DVVXPHUH HQWUR LO SURVHLXPH GLVHWWHPEUH
LPPLVVLRQL LQ UXROR DYYHUUDQQR LQ PRGR WUDGLJLRQDOH ç GD *UDGXDWRU
HVDXULPHQWR QRQ DQFRUD HVDXULPHQWR QRQ DQFRUD HVDXULPHQWR QRQ DQFRUD
VXOOH FODVVLFKH SURYLQFH EHQV- VXL QXRYL DPELWL WHUUL

3HU L QHR DVVXOVLFRXODRKHFDJLRQH QHOOÉDPELWR DYYHUU; FRQ OH VWF
UHJROH DGRWWDWH SHU JOL LPPHVYHOLQLDQROR FRQ OH IDVL % H &
VWUDRUGLQDULR GHOOD %XRQD VFXROD DWWULEXJLRQH GHOOÉDPELWR WHUU
GRPDQGD RQ OLQH GD SDUWH GH L GRFHQWL DVVXQWL QHO DOOH VHGL VF
KDQQR SXEOLFDR OD PHVVD D GLVSRVLJLRQH GH SRVWL VFHOWD GH L GLUI
GHL GRFHQWL ULWHQXWL SL° LGRQHL WUDPLWH YDOXWDJLRQH GHO FXUULFXO;
FROORTXLR R YDOXWDJLRQH GHO YLGR SURJEGVGRFFEDJDL LQVHJQDQWL VWHV
FKH QRQ DFFHWDWUJ DQQRVHVVR WUDWDPHQWR ULVHUYDWR DJOL LPPHVVL
UXROR FRQ LO SLDQR VWUDRUGLQDULR QGRGHDI %QRW DYDFRQWH
HVSXOVL GDOOH ULVSHWWLYH JUDGXDWRULH

(É TXDQWR GHVLQCFDLDWR GHOODLVFRUGODGRQLH L SUHVLGL
SRWUDQQR XLWOLJDUH DQFKH GRFHQWL DSSDUWHQHQL D FODVVL GL FRQFR
GD TXHOH SHU OH TXDOL VRQR DELOLWDWL SXUFK^a SRVVHJJDR WLWROL GL
OÉLQVHJQDPHQWR GHOOD GLVFLSOLQD H SHUFRUVL IRUPDWLYL H FRPSHWQJH
FRHUHQWL FRQ JOL LQVHJQDPHQWL GD LPSDUWLWH

ì% HYLGHQWH DQFKH VH SUREDELOPHQWHFRQFRQD QRQ FKLDUR D WXWWL FKH
SDVVDUH GHO WHPSR OD ULIRUPD VX DPELWL WHUULWRULDOL FRLQYR
LQVHJQDQWLDFHOOR 3DFLILFR SUHVLGHQWH QDJLRQDOH \$QLHI
VHJUHWDULR FRQIFHQDQXWVWLDL QPLWL H OH\$BULWFLW; FKH FRPSRUW
LQLJLDUHUGDOL GHOOÉDOJRULWPR FKH LO OXQDIDRVWLQD D WHQHUH VHJUH'
UHFHQWLSFDWRGDOLJJDJLRQH GHL FULWHUL GL VHOJLRQH GD SDUWH GH L GLUL
VFRODVWLHLVWR YDUU; SHU LO SURVVLPR DQQRÍ 'DO VFFFHVVLVR TXLQGL GD
VSLHJD LO VLQGDFDOLVWD Ç ÌWXWWL FRORUR FKH IDUDQQR GRPDQGD GL WUDV
YRORQWDULD R REEOLJDWRULD ULHQWUHDDQR QHOOD PRELWL; WHUULWRU
SHUVRQDOH GRFHQWH FKH RSHUD WUD JOL DPELWL WHUULWRULDOL FRPH © VF
GHOOD ULIRUPDÍ

)RQWHHERUVD LW

&RQGLYLGL



&RUUHODWL

&DWHJRWLJLH

m 3LDJJD \$IIDUL YD JL° FRQ 6SUEHDDF%WVS FKLXGH VWDELOH D SXQWL |

&\$7\$1,\$ /,9(6,&,/,,\$,7 :(%



4XHVR VLWR XLWOLJJD FRNLH GL SURILODJLRQH SHU LQYLDUWL SXEOLFLVFOIL@FOL@XLD FFRH@IOHD W@HT@D@IX@J@X@H@H@O@K
TXHVWR EDQQHU DFFRQVHQWL SFFHW 8OWHULRUL L@IRUPDJLRQL
4XHVR VLWR XLWOLJJD FRNLH GL SURILODJLRQH SHU LQYLDUWL SXEOLFLVFOIL@FOL@XLD FFRH@IOHD W@HT@D@IX@J@X@H@H@O@K
TXHVWR EDQQHU DFFRQVHQWL SFFHW 8OWHULRUL L@IRUPDJLRQL



)21'S72)SS1&(6&2

/81('i \$*2672

\$**,251\$72 \$//()

4%0) d1%8% 286%4|p%2+5-+}218)377-|2%08%2-7|7))22|%6%+q77%6%'97% '632%|430-8|)'3231|>%44|*38|:-()

'IVGE RIP WMXS

+RPH43ROLW\$FFV@ LO JLDOOR GHOOH GLPLVLRQL GHO GJ %DUEHULQR SURQWR D ODVFLDUH

0 %>-)2(% (- 86%743683 49&&0-'3

Â ã f « ¼ ç « • ¼ ¼ Ê “ — ¼ ¼ — “ « Â « Ü Ü « Ê Ñ
• Ø Œ — Ø « Ñ Ê Õ Ø Ê Ñ ã Ê • ¼ • Ü • « • Ø —

VKDÜH | - | ø | ã | Õ | H | ã

G@HODQLD 7DQWHUL
\$UWLFRRR OHWWR YROWH



1XRYR FDSLWROR GHOOD JXHUUD QHOOD SDUWHFLSDWD GHO &RPXQH , VLQGDFDWL DWWDFFD@
QHOOD IRWR PHQWUH LO GLUHWWRUH DYUHEEH DFFHWWDWR XQ QXRYR LQFDULFR

&\$7\$1,\$ 1RQ VL q GLPRQVR
DQFRUD DOPHQR QRQRVWDQWH TXHVWH
IRVVHUR GD PHVL QHOO DULD &DUOR
/XQJDURDQFRUD DOOD JXLGD GHOO \$PW
O DJLHQGD PHWURSROLWDQD GL WUDVSRUWR
LQYHVWGDQD JUDYH FULVL HFRQRPLFD H
QRQ VROR H GD PHVL LQ JUDYL GLIILFROWJ
DQFKH ORJLVWLFKH ,O QXPUR XQR GHOD
VRFLHWj FKH LO VLQGDFR %LDQFR KD
IRUWHPHQWH YROXWR GDWR FKH HUD OXL D
JXLGDUH O DJLHQGD GXUDQWH LO SHULRGR GHOD
FRVLGGHWWD SULPDYHUD q DQFRUD 0-7-
SUHVLGHQWH GHOD VRFLHWj ZVNEOCE%RYOWjy-«f •ÖÖ-
EU. ÄEUäø. Ü« Ø«Éøç.Ä«ÿ!

XQ PHVH ID DYHVH HVVHUQDWR OD YRORQWj GL ODVFLDUH

&RVD IRUVH QRQ JXLGLFDWD RSSRUWXQD LQ TXHVWR PRPHQR FRVU GHOLFDR &RVU SHUZ
QRQVHPEUD SHU LO GLUHWWRUH JHQHUDOH \$QWRQLR %DUEHULQR OH FXL GLPLVLRQL QRQR
VPHQWLWH IRQWL PROWR DWWHQGLELOL GDUHEEHUR SHU IRUPDOLJJDWH JLj RJL %06%+832)
GRYUHEEH SRUWDUH LO GLUHWWRUH %DUEHULQR IXRUL GDOO DJLHQGD LQWRUDQDQD P0Wj
SURVVLPR TXDQGR GRYUHEEH SUHQGHUH VHUYLJLR LQ &DPSQLD FRPH DPPAÄLVVUAÄRUMIGH
GL XQD QXRYD VRFLHWj

,QVRPPD OD FRQIXVLRQH DOO LQWHUQR GHOO DJLHQGD PHWURSROLWDQD GL WUDVSRUWR
VHPEUD QRQVHUVL DIIDWR HVDXULWD 7XWW DOWUR (TXHVWR QRQRVWDQWH JOL LQFRQW
D 3DODJ]R GHJOL (OHIDQWL WUD DPPLQLVWUDJLRQH FRPXQDOH VRFLR XQLFR GHOD 6SD H (8)66)1383
VLQGDFDWL \$OFXQH GHOOH TXDOL TXHOOH DXWRQRPH FKH GD PHVL LQYRFDQR XQ FDPFLR DL
GHOO \$PW UHVWDQR IRUWHPHQWH FULWLFKH QHL FRQIURQWL GHOO DWWXDQDQD WURQH H L
UHFHQWL GLFKLDUDJLRQL GHU SUHVLGHQWH /XQJDUR LQ SDUWLFRODUH VXOO LQFKLHVWD SL
GDOOD 3URFXUD SHU DSSURSULDJLRQH LQGHELWD

OHQWUH LQVLPH DOO DVVHVVRUH *LUODQGR LQ VHGH WHFQLFD VL VWD FHUFDQGR GL
SHUVHJXLUSHXQFRUVR FRQGLYLVR SHU IDUH XVFLUH GDOH VDEELH PRELO O1\$PW DIHUPD
*LRYDQQL /R 6FKLDYR GHOD)DVW &RQVDO FKH KD LQYLDWR XQD QRWD LQVLPH %00D()DL
LO SUHVLGHQWH /XQJDUR QRQ SHUG RFDVLRQH SHU IDUH FKLDFFKLHUH V09L0L ILQL D V
O1RELHWWLYR GL IXRUYLDUH L IDWWL H VFDULFDUH OD UHVSQVDELQWj VX. VLGQDQD WLGHC
SDUWHFLSDWD GD OXL VWHVVR SHUSHWUDWR

,O SUHVLGHQWH /XQJDUR SURVHJXH FKH FHUFD GL GLHQGHUH RVWLQDWDPHQWH
O1LQGLHQGLEKQHD VDUWH OH VRPPH LQWUDWWHQXWH SHU LO TXLQR GHOR VWLSHQGLR H
YHUVDW DJOL LVWLWXWL ILQDQJLDUL FL VRQR DQFKH TXHOOH QRQ YHUVDW H UHODWLYH D
SUHYLGHQJ]D' 3ULDPR' \$QGVLD ,QSV H 7)5 /XQJDUR VD DQFKH HYLGHQJLD,Äj0ÄQbä0
PLJOLRUH GHOO LSRWHVL OH YHWWXUH JLRUQDOPHQWH LQ HVHUFLJLR QRQ U0LXQJQR T)
SHUDOWUR VRQR VJDQJKHUDWH H VHQJD FOLPDWLJJDWRUL IXQJLRQDQWL
j«ÄÉ «Ä -Ää0

, VLQGDFDWL DXWRQRPL SDUODQR GL IDOLPHQR JHVLRQDOH GD SDUWH GHU SUHVLGHQWH
/XQJDUR TXDOH VL ULYROJRQR SHU RWWHQHUH TXDQR P VHFRQR ORUR LQGHELWDPHQWH
VRWWUDHWQR D JHVWLWXLWH OH VRPPH LQGHELWDPHQWH LQWUDWWHQXWH DO SHUVRQDOH
6FKLDYR LQVLPH DG \$QGR ORVFKHOOD ULJXDUGDQWL OH SUHVWDJLRQL VWUDRUGLQDULH H
TXLQGL DQXOODUH LQ DXWRWXWHOD O12'6 QF FKLDGFXDQWRFRQW0HDLWWLPR
GHOD UHWULEXJLRQH GHU PHVH GL DJRVWR SURVHJXRQR H VH L ODYRUW0WRYHUDQ
EXVWD SDJD OH VRPPH ORUR GRXWH H PDODFFRUTWDQWQB LQWUDWWHQXWH
VHWWHPEUH RUJDQLJ]HUDQQR XQ QXRYR VFLRSHUR DQFRUD GL RUH

, WHOHIRQL GHL GLUHWL LQWHUHVVDWL DVVHVVRUH *LUODQGR FRPSUVR VTXLOODQR D YXF
)RUVSHUFKp WXWWL LPSHJQDWL QHOOD FRPSRVLJLRQH GHOD

VKDUH | - | ø | ä | ö | H | ä /XQHGu \$JRVWR

7URYD LO PLJOLRU PXWXR SHU OD S&HLP&K&D&V&D \$RQLE&UD]LRQH 3HU OD 7XD 0RWR" *XDU&D
QRVWUR SUHYHQWLYDWRUH RQOLQ(H&RQIURQWD 'LYHUVH &RPSDJQLH
&DOFROD ,O 7XR 0XWXR \$VVLF&UD]LRQH 0RWR

6FRSUL XQ PHWRGR YHORFH SHU HOLWU&D&K&L LF&HQLPLQLRQDUL QRQ GLFRQR
LQGHVLRGHUDWL VHQ]D XVFLUH GL \$RQLE&UD]LRQH ULVFKLR GL PHUFDWR
9LD L SHOL LQ XQ DWWLPR 8Q 6XFFHVVR 5HSOLF&ELOH

\$PDW D]LHQGD DOOR VEDQGR 8VD JXHUUD DOO ,VLV 1XRY
3\$/ (502 O DWWDFFR GHL &REDV ,O WUDP \$RQLE&UD]LRQH ULVFKLR GL PHUFDWR
JURVVR SHU OD WHQXWD H O ,VLV D 6LUWH LH

6SRQVRUL]DWR GD

0 -2',-)78%
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

0) 8)78-132-'
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

3786)347-7
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

0)88)6% -2 6
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

-0 1)(- '3 ',)
78%83 6%4-8
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

(3+3 %6+)28·
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

0% 86%+) (- %
,Ä"«É"•ä« "•¼ ä-Üä«ÄÉÄ-
•••èÜ- • -èÜ« - A•ÿÿ-«

(- ((ø (ä (Ö

\$'9

4XHVWR VLWR XLWOLJJD FRNLH DQFKH GL WHUJL SHU LQYLDUWL SXEEOLFLWD H VHUYJL
WXWWL R DG DOHFXQL&KRL&KHQGR TXHVWR EDQQHU VFRUUHQGR TXHVWD SDJLQD R FOLFFD
FRRN 2.



>EC KP 3WK)KPCP\ C

&(4&\$

PL



)00\$0<\$81416\$5551.'080'(1\$550&74\$<040060070.7&((*\$5647/(0602\$&((&101/;

5647/(060 &\$/%0\$ 8\$.78\$.&1.\$ 0%00.&1.\$ &1'0&()05&\$!(0<()05&\$-02(05010\$%00.&1.\$ 2(050&006\$660

/DYRUR

6FXROD FKLDPDWD 7LWROL, WPOLD GLUHWWD
VROR OÎLQLJLR /D ULIRUPD \$ % & ' () * + , - / 0
FRLQYROJHUç VHP SUH 1 2 3 4 5 6 7 8 9 : ;
SL » LQVHJQDQWL (RQ VROR)LQDQJD L WHF

&QPFKXWF)CEGDQQM

&DQWD SHU LO SDGUH
\$OJKHLPHU XQ YLGHR
VWUDSSD LO FXRUH

6DOHQWR FDSLWDOH
GHOOD IHOLFLWç OR
QD » OXQJD GL

7HOHERUVD È /ËRQGD GHOOD %XRQD 6FXROD
VL SHQVL SUHVWR VH QH UHQGHUHQQR FRQWR L PLOD GRFHQWL FK
GHOOË, VWUXJLRQH VL DSSUHVWD DG DVVXPHUH HQWURHO (SURMWWDR
SURFHGXUH GL LPPLVLRQL LQ UXROR DYYHUUDQQR LQ PRGR WUDGLJL
*UDGXDWRULH DG HVDXULPHQWR QRQ DQFRUD HVDXUHQD R RQDWHFR
VFHOWD QRQ DYYHUUç VXOOH FODVVLFKH SURYLQFH QV@ VXLQX
WHUULWRULDOL SUHFDUL H QRQ VSHF

%RQXV EHEª DQWLFLS
LOFHQWLYL DOOH RDQ
OH QRYLWç

3HU L QHR DVVXQWL GXQTXH OD FROORFDJLRQH QHOËDEPELWR DYYH
UHJROH DGRWWDWH SHU JOL LPPHVVL LQ UXROR FRQ OH IDVL % H & GH
VWUDRUGLQDULR GHOOD %XRQD VFXROD DWWULEXJLRQH GHOOËDEPEL
LQYLR GHOOD GRPDQGD RQ OLQH GD SDUWH GH GRFHQWL DVVXQWL
VFRODVWLFKH FKH KDQQR SXEEOLFDWR OD PFXROD FKLDPDWDJLRQH
GHL GLULJHQWL VFRODVWLF L GHL GRFHQWL (D ULIRUPD FRLQYROJHUç VH
GHO FXUULFXOXP HG HYHQWXDOH FROORTXLR R YDOXWDJLRQH GHO YL
GDJOL LQVHJQDQWL VWHVVL 3HU L GRFHQWL 3 FKH QDUBFFHWVFRQDQ
WUDWWDPHQWR ULVHUVDWR DJOL LPPHVVL LQ UXROR FRQ LO SLDQR V
%XRQD 6FXROD VDUDQQR GHILQLWLYDPHQW SDUWHXQDUL GHOHQWL GSHD

(È TXDQWR GHQXQFLD 3HJLRUD SP PQR GLIDWXXUD
GL 'DOODV
GHOOD VFXROD \$QLHI ULFRUGDOGR FKHL
SUHVGL SRWUDQQR XMMOIRJDR HV DPKO ÈLSRW HV
GRFHQWL DSSDUWHQH QWLE D FODVVL GL
FRQFRUVR DQFKH GLY
SHU OH TXDOL VRQR D
SRVVHJJDQR WLWROL
SHU OÈLQVHJQDPHQW
H SHUFRUVL IRUPDWL)

,Q (YLGHQJD

- %256\$,7\$/,\$1\$
- %256((67(5(
- (85,%25
- 7,72/, ', 67\$72
- 9\$/87(
- (63(57,

SURIHVVLQRDOL FRHUHQWL FRQ JOL LQVHJQ
ÍŠ HYLGHQWH DQFKH VH SUREDELOPHQWH DC
SDVVDUH GHO WHPSR OD ULIRUPD VX DPELWI
LQVHJQDQWL È VSLHJD ODUFHOOR 3DFLILFR
VHJUHWDULR **FR**QIHGHUOH &LVDO È FRQ WX
LQLJLDUH GDJOL HUURUL GHOOÈDOJRULWPR FKHL LO 0LXU VL RVWLQD
VLQR DL UHFHQWL FDLV GL SHUVRQDOLJJD]LRQ **HLGHR SUWHLWVL** GL VHO
GLULJHQWL VFRODVWLFL (TXHVWR YDUUŠ SHU LO SURVVLPR DQQRÍ
TXLQGL GDO È VSLHJD LO VLQGD FDLVWD È ÍWXWVL FROVRUR FKHL
GL WUDVIHULPHQWR YRORQWDULD R REEOLJDWRULDFDLVWD WUHUDQQR
WHUULWRULDH H SURIHVVLRQDOH GHO SHUVRQDOH **FR**SHQWFKH FKHL
WHUULWRULDOL FRPH^a VFULWWR QHO FRPPD GHODVULIRQDFKLDYL

 & QPFK(XWF)CEGDQQM

%DLO LQ H SUHOLHYR
OLVWD GHOOH EDQFK
ULVFKLR &RPH GLIHO
(QHO DUULYD LO FRQ
LQWHOOLJHQWH FRV
VXL FRQVXPL

6X TXHVWR VLWR XLWOLJLDPR FRNLH WHFQLFL H SUHYLR WXR FRQVHQVR FRNLH GL SURILODJLRQH QR SL R SUHVWDUH LO FRQVH... 1

OREI QBFHERRN

1HWZRU

5,&(5&\$ 7,72/2

+RPH)LQDQJD FRQ % /DYR &DOFRQ)LQDQJD 3HU /LVWLQRUWDIR

2YHUYLWZUWHRUVD ,W BODLCK BHE OLJDJ WRODMLUR(S)R QG(L) 6HG H(DUUD)QWX(U)DWHULH SUJL BDOHQGDMLRU KR

127,=(

0\$5.(7 29(59,(/LVWD FRP

7XWWSHSXEEOLF D 7HOHERUVD RRRPEHUJ

OHUF DMWLWHULH SUWRGL GL VWDWR

6FXROD FKLDPDWD GLUHWWD" (VROR O LQLJLR /D ULIRUPD VHPSUH SL LQVHJQDQWL

)76(0,%

1,66

'\$;

&\$\$

6: 66 0\$5.(7

7HOHERUVD MRRGD GHRD DOXQJD GL TXDQWR VL SHQVL SUJLVR VH QH UHQCHUDQQR FRQWR L GRFHQWL FKH LO OLQLVWHUR GHOOI ,VWUXJLRQH VL DSSUHVWD SGRFVHXUHU K H G W R LO SURVVLR VHWWHF LPPLVLRQL LQ UXROR DYYHUUDQQR LQ PRGR WUDGLJLRQDOH GD *UDGXDWJLH DG HVDXULPHQWR QRQ FRQFRUVD PDHOWD QRQ DYYHUUJ VXOOH FODVVLFKH SURYLQFH EHQUVXL QXYL DPELWLWHUULWRUL +\$1* 6(1*

3HU L QHR DVVXQDVER GGRFJLRQH QHO DPELWR DYYHUUJ FRQ OH VWHVVH UHJROH DGRWWDWH SHU JOL LPPH FRQ OH IDVGHOS &DQR VWUDRUGLQDULR GHODD %XRQD VFXROD DWWULEXJLRQH GHOOI DPELWR WHUULWRU OLQH GD SDUWH GH L GRFHQWL DVVXQWL QHO DOOH VHGL VFRODVWLFKH FKH KDQQR SXEOLFQWR O SRVWL VFHOWD GH L GLULJHQWL VFRODVWLF GH L GRFHQWL ULWHQXWL SL LGRQH L WUDPLWH YDOXWDJL FROORTXLR R YDOXWDJLRQH GHO YLGHHS ULGRFVHXUHU LGDKD LQ R QDHFHQDVMUWDPVGE 725(9\$/87(WUDWDPHQWR ULVHUJYDWR DJOL LPPHVVL LQ UXROR FRQFRUVD GHRDQWRV WDPHQH QDULR GHODD %XRQD 6FX HVSXOVL GDOOH ULVSHWWLYH JUDGXDWRULH

(XUR

(TXDQWR GMDQDFEDWFO GHODDULFRQD SGRHFKH L SUHVLGL SRWUDQQR XLWOLJLDUH DOFKH GRFHQWL DSSDUWHQHQLWL D FODVVL GL FRQFRUVR DQFKH GLYHUVH GD TXHOH SH 'ROODUR 86\$ ELOLWDWL S YDOLGL SHU O LQVHJQDPHQWR GHODD GLVFLSOLQD H SHUFRUVL IRUPDWLYL H FRPSHWHQH SURIHVVLRQD GD LPSDUWLWH (85 86'

E HYLGHQWH DQFKH VH SUREDELOPHQRD D OFSDVQRR GHDWRPSRWDW LIRUKH VX DPELWL WHUULWRULDOL FRLQYROJHU WSHSHUHF SHO OLRQ V B B D L G WLSUHVLGH QMHH UCHVDRULROH \$QLHI FRQIHGHUDGR & WXDOV L OLPLWL H OH \$FGJLWL FLLWJHF IGH L FOLPSRUMDJRULWPR FKH LO OLXU VL RVWLQD D WHQVUQRVLU WHM SHORV CFODVJLQJLRQH GH L FULWHUL GL VHOHJLRQH GD SDUWH GH L GLULJHQWL V (TXHVWR YDUUJ SHU LO SURVVLR DQQR 'DO VXFFHVLYR TXLQGL GDO VSLHJD LO VLQGGFDOLVWD GRPDQGD GL WUDVIHULPHQWR YRORQWDULD R REEOLJDWRULD ULHQWUHUDQQR GHODD PRELQWJ WHUUL GRFHQWH FKH RSHUD WUD JOL DPELWL WHUULWRULDOL FRPH q VFULWWR QHO FRPPD GHODD ULIRUPD

/H DOWUH QRWLJLH

)DL GL 5HSXEEOLF D DSSDKR FESGMLR QGULYH V HELLQYLDUH RMRH YLRQGLXVORX EEOLELDVJROH SL FHUFDWH

'LYLVLRQH 6WDPSD *UDXSSQDGH WRULDOSD(WSYBVVR 6RFLHWJ VRJHHWD DOODWVLYLWJ GL GLUHJLRQH H FRUGLQDPHQWR GL & 5 6SS

\$ F F H G L

5 L F H U F D Q H O V I

&DUWD GH L 'LULWWL
8QLYHUV DOL GH O /DYRUR
SHU HVWHQGHUH L GLULWWL D FKL QRQ
QH KD H OL ULVFULYD SHU WXWWL

9HQW DQQL ,QVL
*LXJQR D 0RQWH
QDVFH LO 6LQGDFDM
&RPXQLFDJLRQH GHC

+20(6/& 1\$=, 2 B\$2(&8/785\$2(08/7,0('6\$50,=, 3277\$/,

&2175\$77, 1\$=, 21\$/2081, &\$7, 67\$03\$/(+ (1\$=, 21\$/ , \$5&+, 9, 4827, ', \$1, (6(77,0\$1\$/p(',\$ *\$/(5< '29(6,\$02

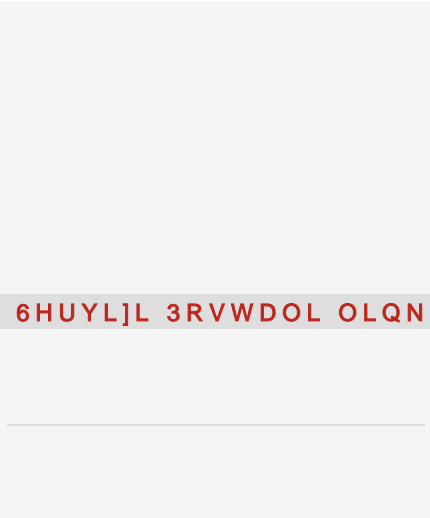
D J R V W R

~œ•Žñ1,'œ''Žœ•Š1'—œ~—•)~1™Ž›1•Ž››Ž—

/H VFULYHQWL 6HJUHHWHULH 1DJLRQDOL 6OS &I
&RQIVDO &RP 8JO &RP LQ YLVWD GHOOQLQFRQ
DJRVWR FRQ OD SUHVHQWH FKLHGRQR FKH VL
DUJRPHQWL

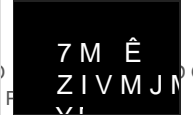
- 2UD HWLFD H ILQDOLJJDJLRQH GHJOL DLXWL F
• \$QWLFLSR 7)5 DL FROOHJKL FKH DEELDPR VX
• 6XSSRUWR DOOH DWWLYLWj GL VROLGDULHW
• *HVWLRQH GHOOH SUREOHPDWLFKH UHODWL

6WDPSD TXHVWR DUWLFRRR

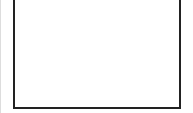


6HUYLJL 3RVWDOL OLQN

OHGLD *DOO



O
R F
X H Q W L
• Š 1 œ ~ ' Š 1 ' 1
• ' 1 T M Ž)
' - Š ' - '
D E L W D J L R Q H



Š • Ž) € 1
~ • Ž) Ž — £ Š
) Ž • ' ~ — Š • Ž 1 —
ž) ~ T M Š



— œ ~ — •)
' • Š — œ Ž Š ' 1 :
~ , ' — ð 1 ' — • Ž , Ÿ ;
• Ž • 1 Ž • i 1 • Ž —
Š œ œ ' ~ 1 Ž œ • Š



T M ~ • 1 1 . 1 Š •
• Ž ' 1 ' ' • •
— ' Ÿ Ž) œ Š • 1 • Ž
Š Ÿ ~



Š • ' 1) • œ ~ • 1 V
Š ' ð 1 Ž • Ž œ ~ 1 Ž
Š • • Ž i 1 (' Ž • • Ÿ
• Š œ T M Š , Ž — £ Š
œ • Ž • ' ~ 1 Š œ œ ' —
Ž œ • Š) ~ ð 1 • œ 1

+20(6/& 1\$=, 21\$/(352' &8/785\$/(352' 08/7,0(',\$/(6(59,=, 3267\$7/ &

&2175\$77, 1\$=, 21\$/2081, &\$7, 67\$03\$/(+ (1\$=, 21\$/ , \$5&+, 9, 4827, ', \$1, (6(77,0\$1\$/p(',\$ *\$/(5< '29(6,\$02

9 6 / & * , /

6 H J U H W H U L D 1 D J L R Q D O H S L D J J D 6 D O O X V W L R

5 R P

68 & DV3DO 6XG8SRUW

& RC6RV %DF3XE DO

+20(81,9(56&5,21\$&2/,7,&1\$+,(67\$57,(5,

3,*1\$7\$52

7PKXGTUKVZ KN TGVVQTG 2KI
VGPVCPFQ VVVVG
(XKFGPVGOGPVG FGXG GL
RTQDNGOC ITCXG RGT N
2KIPCVCTQ GUGIWKTG WPC U
F WTIGP\C WP CNVTQ &F\$ R
KORGFKTG KN TGKPVGITQ FG
/CIIKQ

0 . . R ' .
. . . m |

. " 5(' \$=, 21(

>E

, VHJUH [redacted] L)DLVD &LVDO H)DVW &RQIVDO k, r, 9, 1-5
*LRYDQQL /R 6FKLDYROIFRXPMLQWHDQIRFHQGH ULJXDUGDQWL OD
SHVDQWH FULVLGHLODDJDUWBFLSDWD GHO WUDVSRUWR SXEE
ORFDOH 3XEEOLFKLDPR OD QRWD LQWHJUDOH GHOOH GXH VLJO

0HQWUH LQVLPH DOOÉ\$VVHVVRUH *LUQDQGR FHO FHOGR VHLFSLU
SHUFRUVR FRQGLYLVR SHU IDUH XVFLUH GDOOH VDEELH PRELO' OÉ\$PW VSD D IURQW
VWUXWWXUDOH HLGSLHTKLGHWVH /XQJDUR QRQ SHUGH RFFDVLQRQHRS' THU' IDUH
FKLDFFKLHUHIVVHULOLH VWHVVH FRQ OÉRELHWWLYR GL IXRUJLDUH L IDWWL H' V
UHVSRQVDELOLW& VXL 6LQGDFDWL GHO GLVDVWUR GHOOD 3DUWHFLSD&D. GD. OXL. V. W. HVVR S

,O SUHVLGHQWH /XQJDUR LO TXDOH SHUYLDFHFPHQWH FHUFD GL GLIHQGHUH RVWI
OÉLQGLIHQGLELOH VD FKH D SDUW SHUHLORP H GHOOR DWWL S&XGR H QRQ
YHUVDWH DJOL LVWLWXWL ILQDQJLDUL VL DVVRPPDQR DQFKH TXHOOH QRQ YHUVDUH H UI
SUHYLGHQJDI 3ULDPRi \$QGVDL ,QSV H 7IU FRPH VD FKH QHOOD PLJOLRUH GHOOH LSRW
JLRUQDOPHQWH LQ HVHUFLJLR QRQ UDJJLXQJRQR TXRWD / (32(6, (68, 35(66
FOLPDWLJJDWRUL IXQJLRQDQWL FRPH GHO UHVWR OH PDDFKLQHWWH REOLWHUDWULFL

/XQJDUR ROWUH DG DVVXPHUVL OD UHVSRQVDELOLW&RWD SURSULR IDOOLPHQWR JHVW
FKH ILQR D TXHVWR PRPHQWR KD PDL IDWWR SHQVL D UH VWLWXL'WH' OH VRPPH
LQWUDWWHQXWH DO SHUVRQDOH ULJXDUGDQWL OH SUHVWDJLRQL+ VWUDRUGLQDUL
DQQXOODUH LQ DXWRWXWHOD OÉ2'6 Qr LQ TXDQWR LOOHJLWLLP.R . .w

2JJL JOL FKLHGHUHR FRQWHJJD SURSULR GL TXHVWR H VH FRQ OD UHWULEXJLRQH GHO P
ODYRUDWRUL QRQ WURYHUDQQR QHOOD EXVWD SDJD OH VRPPH ORUR GRYXWH H P
LQWUDWWHQXWH /XQJDUR VD FKH D 6HWWHPEUH HIIHWWXHUHR RUH GL VFLRSUR H
OD UHVSRQVDELOLW& QHL FRQIURQWL GHOOD FLWWDGLQDQJD VWDQFD RUPDL GL XQ GLVVH
DO PLQLPR VWRULFR

,O SUHVLGHQWH /XQJDUR LQYHFH GL WULQFHSUHWK<GQRWUGR FSHROHPLFKH VWHULOL
SXEEOLDFPHQWH FRPH LQWHQGH H SHQVD GL FRQWLQXDUH D JHVWLUH OD6RFLHW& VHQJD
DQFRUD LO &RPXQH GHYH WUDVIHULUH DOOÉDPW ROWUH PO GLH XUR CPRCVR SUBDNW XWV
FRPH SHQVD GL VRSSHULUH DOOD ULFKLHVWD GL VHUYLJLR SXEEOLR PR XUEFQVR FHOGRVUHEK

Codice abbonamento: 125183



